

**Introduzione e Presentazione**  
**Giornata "verde-argento" - 30 aprile 2011**  
*suor Petra Urietti*

Benvenute a tutte e ...siamo certe che ognuna è "*venuta bene*" e partirà da questa giornata ancor meglio!

- È questa una piccolissima giornata..breve...che ci vede riunite senza darci molti spazi per conoscerci a fondo, per fare ampi scambi in pura fraternità (..alcune di noi, anche di Congregazioni diverse, un po' si conoscono, ma di altre Sorelle quasi quasi non conosciamo il nome...), ma...non lasciamoci "tarlare" questa bella giornata dai limiti oggettivi che vi sono e cerchiamo piuttosto di mettere a fuoco le potenzialità che abbiamo a disposizione oggi e la finalità che ci è offerta.

- Certamente abbiamo *letto con grande attenzione e affetto* le tre lettere che come commissione verde-argento abbiamo inviato, per cui siamo già molto avvantaggiate nel vivere questa giornata di grazia.

- Mi permetto, per tutte noi, di riprendere alcuni stralci di quanto come commissione vi avevamo inviato: molte sono le cose che in poche righe si erano dette.

- Innanzi tutto, nella prima lettera del mese di febbraio "spiegavamo" perché era sorta, per volere delle Madri Generali delle nostre Congregazioni, una nuova commissione (commissione che in modo un po' autoironico abbiamo chiamato "verde-argento"):

**"Le Madri del Consiglio Federale hanno ritenuto opportuno costituire una nuova Commissione per offrire alla fascia più giovane delle Sorelle delle nostre diverse Congregazioni alcune iniziative finalizzate all'aiuto reciproco nel guardare, pensare, cercare di capire dove e come stiamo andando verso il futuro come vita consacrata in generale, ma soprattutto come Consacrate del Piccolo Disegno".**

- Ci dicevamo che:

**"Siamo consapevoli che è più che mai necessario provare a guardare con lucidità o almeno con onestà al nostro presente che si e ci proietta verso il futuro: futuro di certo complesso e anche problematico, ma futuro che viene dalle Mani provvide di Dio e che ci deve trovare aperte a rispondergli come consacrate nel modo più sincero e semplice possibile..."**

La giornata del 30 aprile è una prima giornata di riflessione/scambio in questa linea di ascolto-sguardo ai dati attuali in vista di passi futuri.

Il 'pensare insieme' di certo può arricchire tutte anche se poi le "decisioni pratiche" delle singole Congregazioni possono, anzi debbono, riflettere la varietà della vera Comunione.

Siamo certe che nessuna vorrà mancare a questa tavola fraterna pensata come aiuto a camminare con sempre maggior slancio verso la realizzazione del sogno di Dio su ciascuna di noi".

- Nella lettera di marzo puntualizzavamo che:

**"la giornata del 30 aprile ci vedrà tutte riunite in via Giolitti, 29, Torino, per riflettere insieme, alla luce della preghiera e della nostra vita, sul futuro che ci 'attende' e che, in qualche misura, 'dobbiamo provare a progettare', con grande semplicità e responsabilità".**

E offrivamo una pista di 4 domande su cui cominciare a riflettere:

**"alcune domande che tracceranno un po' il canovaccio del nostro incontro".**

E poi spiegavamo che:

**"Nella giornata del 30 aprile riprenderemo queste domande e, solo se ognuna ci avrà già onestamente e lungamente pregato e pensato, il nostro scambio sarà veramente ricco, stimolante e propositivo.**

**Sappiamo bene che sono 'domande grosse', ma di certo lo Spirito, nella cui mano vogliamo porre ogni nostro passo presente e futuro, ci guiderà a cogliere ed attuare in questo nostro oggi quanto rende la nostra vita più gradita a Dio! Quindi, per il bene personale e di tutte...: non facciamo mancare a questo tempo di ricerca e discernimento il nostro limpido contributo!"**.

- Nell'ultimo messaggio, di metà aprile, ribadivamo l'idea che: **"Al 30 aprile bisogna arrivarci PREPARATE!!!"**... la 'riuscita' di questo primo incontro verde-argento a livello federale dipenderà soprattutto dalla 'carica personale' (fatta di meditazione, riflessione, ricerca...) che ognuna di noi porterà e che ovviamente non potremo improvvisare la sera del 29 aprile ...!

- Eccoci qui!

- Di certo per questa giornata ci abbiamo pregato tutte e sappiamo che tante nostre Sorelle, a partire dalle nostre Responsabili, ci sostengono con la loro invocazione allo Spirito affinché non tanto si giunga a delle "conclusioni", ma a delle "INTUIZIONI" su "DOVE E COME CI VUOLE OGGI IL SIGNORE"

- L'augurio, che iniziando questa giornata ci facciamo a vicenda e l'impegno che ciascuna vorrà mettere al servizio della gioia-pienezza delle altre, è che possiamo insieme 'tendere l'orecchio' a quanto lo Spirito vuol dirci e che facciamo il possibile per mettere le nostre energie al servizio della costruzione del Regno nel tempo presente: in questo modo i fratelli e le sorelle che incontreremo troveranno in noi, nelle nostre povere e fragili mani, un riflesso dell'Amore del Padre.

- La giornata prevede (come potete vedere dall'orario) un momento di preghiera iniziale (verrà proposto un canto dedicato a P. Médaille a cui vorremmo chiedere di assisterci in questa giornata in un modo tutto speciale); una rappresentazione (quasi una conferenza a più voci) di alcuni stralci ricavati dall'articolo che suggerivamo di leggere sull'Assemblea dei Superiori Generali del novembre scorso, che ha affrontato il tema del futuro della VC in Europa; la presentazione di alcuni dati statistici sulle nostre Congregazioni e poi il lavoro di gruppo.

La Santa Messa a mezzogiorno, il pranzo alle 13 e, dopo, un tempo di scambio informale a tavola o in cortile, la condivisione in assemblea delle riflessioni dei gruppi (gruppi che ci siamo permesse di comporre noi della commissione).

Una preghiera, (seguita da una 'merendina!'), concluderà la giornata.

"Concluderà la giornata", ma NON il cammino iniziato! Anzi: siamo certe che sentiremo il bisogno di rincontrarci per proseguire insieme il discernimento e l'attualizzazione di quanto intuito! Sì, Il cammino "deve" continuare perché il nostro Dio è il Dio della "virgola" e non del "punto" e basta (cfr. "Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe.." avanti fino a me e poi, ancora, un'altra virgola). Sant'Agostino diceva: "Quando dici basta, sei morto". Forse, soprattutto per la VC, "basta" è una parola vietata.

A tutte, per il cammino intrapreso e per il cammino che con tenacia e speranza (a imitazione del nostro Dio) faremo dopo, GRAZIE!